Salutare

Baby MAGAZINE

Piace alla mamma,
utile al bambino

www.babymagazine.it

- BABY NEWS
- PEDIATRIA
- CURIOSITÀ
- MATERNITÀ
- PSICOLOGIA
- LINK UTILI

babymagazine - allegato alla rivista salutare

Baby Magazine è bello, utile e Gratis!

Salutare® dedica a mamme e papà un prodotto per poter meglio comprendere e affrontare il percorso della genitorialità, dalle cure mediche alla scelta dei migliori prodotti in commercio.

Fornisce un servizio a 360 gradi che abbraccia tutti gli aspetti legati alla nascita e alla crescita di un figlio senza trascurare nessuna sfumatura.

Valuta i prodotti per mamme e bambini favorendo una scelta consapevole.

Si avvale della professionalità di medici per discutere e confrontarsi su ogni aspetto legato alla crescita del proprio figlio.

Le esperienze, i consigli dei nostri esperti saranno un sostegno per quanti vivono questa meravigliosa esperienza.

Baby Magazine è distribuito in allegato a Salutare

Presso presidi ASL e Aziende Ospedaliere, cliniche, studi medici, farmacie, parafarmacie e sanitarie

e tramite il servizio di spedizione in abbonamento postale gratuito a privati, medici, ginecologi e pediatri.

babymagazine

327 118 47 44

Scrivete, comunicate, informate su tutto ciò che riterrete opportuno divulgare, scambiamo idee e consigli. Il tuo contributo e la tua partecipazione consentiranno di diffondere più informazioni a più persone.

PDF BABYMAGAZINE 37

sfoglia online

www.babymagazine.it

Redazionale

Ben trovati, è una grande gioia ritrovarvi sempre più numerosi e attenti ad apprendere i saggi consigli dei nostri esperti che soddisfano i vostri dubbi, curiosità e richieste per cercare di crescere i vostri pargoli con sempre maggiore consapevolezza.
Nelle pagine che leggerete abbiamo affrontato diverse tematiche che spesso si presentano nel percorso genitoriale: da importanti esami a cui sottoporsi nelle prime fasi della gravidanza, alle fasi post parto, ai primi approcci e conflitti che si verificano quando i nostri 'piccoli' non possiamo più considerarli così piccoli...

È davvero complesso e impegnativo il ruolo di genitori, tante le sfaccettature della nostra figura, ma c'è Baby Magazine che, nel suo piccolo, in qualche modo s'impegna a guidarvi o anche solo a farvi riflettere.
Il periodo festivo è certamente un momento di felicità, ma le attuali dinamiche familiari, ci costringono a considerare che le famiglie non sono più quelle di una volta, o meglio non strutturate come fino a una decina di anni fa. Ora ci si ritrova a pranzare a Natale con un solo genitore con relativa compagna e relativi figli di una precedente relazione e questo, a volte, può creare imbarazzo e un certo disagio per bimbi e genitori.

Ci dà ottime indicazioni la dr.ssa Rotolo a pagina 8.
E non troppo lontano dall'argomento 'famiglia allargata' abbiamo proposto con la dr.ssa Vesci a pag. 15 la questione dei 'no' e delle regole familiari, un'importante spunto di riflessione che ci riporta anche da adulti a rivivere l'inizio dei conflitti del bimbo quando inizia a ribellarsi di fronte all'osservanza di regole fondamentali per un sano equilibrio familiare.

Una tra le regole, che vorremmo fosse osservata innanzi a tutte, è senza dubbio legata all'utilizzo smodato di tablet e smartphone che, per quanto una straordinaria risorsa del nostro tempo, pone troppi limiti alla libera espressione e alla comunicazione.
Un uso parsimonioso e controllato potrebbe senza dubbio supportarli nel loro percorso di crescita, magari associando attività creative (arte, disegno, storia) che diano libertà di espressione e apertura, risvegliando intuito e fantasia.

Anche stavolta ce n'è per tutti, grandi e piccini e visto il periodo festivo, momento di pausa e di ricongiungimento, sentiamo dal profondo del cuore di augurarvi la riscoperta dell'affetto familiare e dell'unione con i propri cari, vera e incondizionata.
Auguri e... buona lettura!

www.babymagazine.it

Sommario

8 Famiglie allargate

14 Crescere con l'impronta artistica

15 Le regole in famiglie

20 Il ferro nell'alimentazione del bambinio

26 Perchè vaccinarsi in gravidanza contro la pertosse

13 Leggere in Famiglia

16 Selezione Baby

23 Very Important Baby

28 Baby Link

29 Calendario Baby

30 Questo l'ho fatto io!

Baby Magazine offre lo spazio per discutere, confrontarsi, porre domande e avere delle risposte. Ecco come fare per comunicare con noi.

Com'è possibile ricevere a casa la rivista Baby Magazine?
Per ricevere la rivista Baby Magazine a casa basta compilare in tutte le sue parti il form a pag. 9.

Sono un medico specialista, come posso inviare i miei contributi redazionali?
Per poter inviare articoli redazionali basta inoltrare la richiesta, allegando il curriculum a: **redazione@babymagazine.it**

Desidero ricevere informazioni in merito a un articolo o su argomenti di specifico interesse, a chi devo rivolgermi?
Per ricevere info più dettagliate su argomenti trattati sulla rivista o domande in merito ad alcune patologie, potete scrivere all'indirizzo **redazione@babymagazine.it** specificando i vostri dati anagrafici, recapito e tipo di richiesta oppure postare direttamente sul sito sotto l'articolo interessato.

Desidero contribuire alla vostra iniziativa e far crescere il progetto, posso sostenervi economicamente?
è possibile fare un libero versamento IBAN: IT 65 M 05387 75760 000001264621.

Sono una mamma e vorrei segnalare un prodotto e/o servizio utile o dare qualche suggerimento, a chi posso scrivere?
Per comunicare le vostre opinioni, esigenze, proposte, esperienze oppure un parere sulle strutture e i servizi di cui avete usufruito potete scrivere una mail a **comunica@babymagazine.it** oppure segnalarlo su www.babymagazine.it
Le segnalazioni saranno preziose per orientare gli articoli e i dossier che pubblicheremo sulla rivista.

Sono titolare di un'Azienda/struttura del settore maternità e infanzia. Come posso informare i lettori circa prodotti, servizi e iniziative?
Partecipare a Baby Magazine significa sostenere un'iniziativa culturale intrapresa per sensibilizzare alla salvaguardia del benessere comune e di fornire ai lettori oltre ai servizi, il supporto da consultare per essere sempre aggiornati.
Per poter usufruire di Baby Magazine telefonare al n° 0825 74603 o inviare una mail ad adv@babymagazine.it specificando nome, recapiti e il settore dell'Azienda.
Vi illustreremo le modalità di partecipazione promozionale.

Baby Magazine è un allegato della rivista Salutare
Reg. Tribunale Av in data 15/01/2004 N° 419

Editore Ass. Salutare
allegato Salutare n. 86 / Baby Magazine n. 37
Distribuzione gratuita - 12/2018

Progetto grafico Manuela Coluccino
Area web Carmine Serino
Promova Coop. Soc. Onlus

Collaborazioni
dr.ssa A. Turletti, dr.ssa M. L. Rotolo, dr.ssa C.Vesci, dr.ssa M. L. Barretta, dr.ssa F. Trallo, dr. Guercio Nuzio

Contributi o Donazioni Associazione Salutare
IBAN: IT 65 M 05387 75760 000001264621

Stampa Gepal Pubblicità
Crediti immagine Shutterstock, Depositphotos
disegni e testo ©Babymagazine

Redazione BabyMagazine
Via Lorenzo Ferrante, 2/D
83100 - Avellino
tel. 0825 74603
redazione@babymagazine.it
info@babymagazine.it

www.babymagazine.it

babymagazine 327 118 47 44

www.babymagazine.it

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. **Luigi Bonizzi**
Università degli Studi di Milano

Prof. **Pasquale Di Pietro**
Ospedale Gaslini
(Genova)

Prof. **Pietro Ferrara**
Università Cattolica Sacro Cuore (Roma)

Prof. **Alfred Tenore**
Direttore Dip. Pediatria
Università di Udine

Prof. **Nicola Sorrentino**
Università Degli Studi Di Pavia
Direttore Columbus Clinic Diet

Prof. **Alberto Villani**
Ospedale Bambino Gesù
(Roma)

dr.ssa **Angela Carrino**
Specialista in Pediatria

Prof. **Alberto G. Ugazio**
Ospedale Bambino Gesù
(Roma)

dr.ssa **Angela Caggiano**
dr.ssa in Scienze Biologiche

dr. **Elio Caggiano**
Specialista in Pediatria
Presidente dell'Associazione pediatrica "Per il Bambino"

L'80% dei bambini usa lo smartphone

I dati dell'ultima ricerca del Pew Research Center rivelano che l'81% dei genitori americani consente ai propri figli di guardare video su YouTube. In Italia il quadro è molto simile: 8 bimbi su 10, tra 3 e 5 anni, sanno usare il cellulare dei genitori.
La Sip, Società italiana di pediatria, diffonde un piccolo decalogo.
Dati che hanno stimolato una discussione tra esperti in Italia e si registra anche l'intervento di Alberto Villani, presidente della Sip, il quale ha dichiarato che *"l'uso di smartphone e Internet non va demonizzato, ma porre dei limiti all'utilizzo è fondamentale"*. Un eccessivo tempo di "connessione" può infatti causare svariati danni, dai problemi del comportamento e apprendimento ad una riduzione della sfera immaginativa del bambino, ma vari sono anche i danni fisici, con il rischio di problemi alla vista, all'udito, al ritmo del sonno, fino all'eccesso di sedentarietà collegato all'obesità. La Sip propone un piccolo decalogo da seguire in un documento ufficiale sull'uso dei vari dispositivi, come smartphone, tablet, pc e console, nei bambini da 0 a 8 anni di età: no a smartphone e tablet prima dei due anni, durante i pasti e prima di andare a dormire; limitare l'uso al massimo un'ora al giorno nei bambini di età compresa tra i 2 e i 5 anni e al massimo 2 ore al giorno per quelli di età compresa tra i 5 e gli 8 anni; si sconsigliano inoltre programmi con contenuti violenti e soprattutto l'uso di telefonini e tablet per calmare o distrarre i bambini.
"No - dunque, conclude Villani - *al cellulare 'pacificatore', per tenere e bada i piccoli. Sì, invece, all'utilizzo di applicazioni di qualità da usare insieme ai genitori"*.

Schedatura globale sui bambini nati negli ultimi 10 anni

Ci lamentiamo spesso di quanto i nostri dati personali siano liberamente disponibili su Internet, ma non ci rendiamo conto di quanto siamo fortunati rispetto ai bambini nati dalla seconda decade del millennio in poi. Secondo uno studio pubblicato dal Children Commissioner inglese, il continuo accumulo di Big Data sulle nuove generazioni porterà a una vera e propria schedatura globale dei futuri cittadini europei che potrebbe rivelarsi discriminante per molti di loro. Oggi in media quando un bambino raggiunge i 13 anni ci sono in rete 1300 riferimenti che lo riguardano, numero che sale fino a 70.000 quando raggiunge i 18 anni.
Ma anche se un genitore attento può limitare la presenza del proprio figlio su Facebook o Instagram, non può evitare una vera e propria profilatura a livello medico, sociale e della pubblica istruzione a cui sono soggetti tutti i bambini fin dalla nascita. E mentre alcuni dei dati raccolti sull'ambiente socio-economico possono essere utili per prevenire possibili situazioni di disagio e di rischio sociale, altri costituiscono una vera barriera sociale che formerà cittadini di serie A, B e C. Nonostante l'approvazione delle nuove regole sulla privacy approvate nel GDPR europeo, sono soprattutto i più giovani ad essere in balia dei big data. Il rapporto inglese raccomanda alle pubbliche amministrazioni una maggiore attenzione alla privacy dei minori ma ad oggi non esiste una legislazione in materia e nessuno può sapere con esattezza come sarà la situazione nei prossimi anni.

EasyJet trasforma i suoi aerei in biblioteche volanti per i più piccoli

La compagnia inglese lancia le "flybraries": quasi 20mila storie e classici per bambini a bordo di 300 velivoli sulle rotte europee.
La compagnia low cost inglese ha lanciato le Flybriaries, vere e proprie librerie naviganti a disposizione di bambini e ragazzi. Nella selezione portata a bordo una serie di classici da leggere in viaggio, dalla comicità all'avventura. In questo modo la compagnia ha deciso di trasformare il viaggio in aereo in un'occasione unica per avvicinare i piccoli passeggeri alla lettura: 300 aereomibili con la livrea bianca e arancione su tutto il network europeo metteranno a disposizione dei più piccoli più di 17.500 libri – tradotti in sette lingue europee – tra cui grandi classici come Alice nel Paese delle Meraviglie e Peter Pan.
I libri, una cinquantina per velivolo, saranno inoltre disponibili online sul sito **www.flybraries-bookclub.com**, per tutti coloro che una volta atterrati vorranno continuare la lettura in vacanza.

Il primo anno di vita di un bimbo può costare fino a 15mila euro

Facendo economia si può avere tutto il necessario per stare bene anche con la metà di quella cifra.

Un monitoraggio effettuato dall'Osservatorio Nazionale Federconsumatori sui costi relativi al mantenimento di un neonato, parte dalla constatazione che proprio l'incidenza economica sul bilancio familiare è tra i fattori che hanno abbattuto la natalità in Italia, facendo scendere di 100mila unità le nascite negli anni della recessione dal 2008 al 2016.

"Molte coppie rinunciano a fare figli o si fermano al primogenito per paura di non essere in grado di sostenere il costo complessivo che una nuova nascita comporterebbe", dicono i consumatori.
Con lista della spesa e calcolatrice alla mano stimano che nel primo anno di vita tale costo varia da un minimo di 7.123,01 euro ad un massimo di 15.348,93 euro, con un aumento medio rispettivamente del +0,7% per i costi minimi e del +1,4% per i costi massimi, rispetto al 2017.

Nel corredo necessario ai primi anni di vita risulta in forte crescita il ruolo delle vendite online e dell'usato, che garantisce risparmi significativi a fronte dell'acquisto di oggetti che magari sono praticamente inutilizzati. Si stima che per un passeggino, ad esempio, comprando su Internet si arrivi a risparmiare un terzo, mentre sul mercato dell'usato si abbatte il costo tra la metà e il 77%.
Ai costi previsti per il primo anno di vita del nuovo arrivato o della nuova arrivata andrebbero sommate anche le spese che anticipano l'evento, che vanno dai test di gravidanza al migliaio di euro per visite alla partoriente ed ecografie varie. In totale, altri 2mila euro da mettere in conto.

Codacons lancia progetto per combattere intolleranze e allergie nei bambini attraverso il latte d'asina

Contro allergie e intolleranze dei bambini al latte materno, il Codacons lancia un progetto per la valorizzazione del latte d'asina, che prevede lo sfruttamento dei centri di produzione ubicati prevalentemente in Sicilia, Lazio e Toscana con la successiva realizzazione di latte d'asina liofilizzato e l'avvio di un periodo di sperimentazione e ricerca.
I dati recenti ci dicono che sono in aumento in Italia i casi di allergia al latte materno soprattutto nei bambini con meno di un anno di vita e nei lattanti: gli ultimi numeri affermano che il 3% dei bambini italiani è allergico al latte vaccino – spiega il Codacons - tuttavia le esigenze alimentari del bambino nei primi due anni di vita sono soddisfatte proprio dall'apporto di latte e dei suoi derivati: è con tali alimenti che il bambino soddisfa il 50% del suo fabbisogno energetico e nutrizionale.

Se dunque è indispensabile la totale eliminazione del latte vaccino e dei suoi derivati dalla dieta del bimbo allergico, è altrettanto indispensabile poter disporre di alimenti sostitutivi, di un latte cioè dotato di caratteristiche nutrizionali adeguate.

In tal senso le proprietà del latte d'asina, il più simile a quello umano, lo rendono di importanza fondamentale per assicurare una corretta alimentazione dei bambini che, per ragioni di intolleranza o di allergia, non possano nutrirsi con il latte tradizionale, e per i bambini che non possano accedere al latte materno per indisponibilità, ma purtroppo il suo costo è ancora molto alto. Il 15 novembre è stato presentato dal presidente nazionale Codacons Carlo Rienzi, il Progetto nella struttura pilota di Civitavecchia in via Galileo Galilei 6, alla presenza di esperti, medici e biologi, e dei rappresentanti di Monte dei Paschi di Siena che ha finanziato la prima fase della sperimentazione.

Al via #disleggo2018 con TIM e Cappelli Identity Design

L'attività accompagna il lancio di Dislessia 2.0, la prima piattaforma in Italia a mettere a disposizione di famiglie, docenti, studenti e pediatri strumenti digitali innovativi per lo screening gratuito delle difficoltà di lettura.
Ha preso il via dal 4 ottobre, in occasione della European Dyslexia Awareness Week 2018, Dislessia 2.0, la prima piattaforma in Italia che mette a disposizione di famiglie, docenti, studenti e pediatri strumenti digitali innovativi per lo screening gratuito delle difficoltà di lettura e la mappatura delle 5.000 scuole già certificate "Amiche della Dislessia". L'iniziativa è realizzata da Fondazione TIM in partnership con l'Associazione Italiana Dislessia, l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, l'Istituto Superiore di Sanità e l'Istituto di Scienze Applicate & Sistemi Intelligenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Messina in collaborazione con il Ministero della Salute e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che ne hanno monitorato la validità e gli effetti.

dr.ssa Maria Letizia Rotolo
Psicologa e Psicoterapeuta

Famiglie allargate

Come sopravvivere a Natale (e oltre)

Per costruire una seconda famiglia occorre tempo, e molto. Lo sostiene anche Anna Oliviero Ferraris. Se, infatti, nella famiglia tradizionale i ruoli sono chiari e definiti all'origine, nella famiglia ricostruita manca questa chiarezza e **chi vive con i figli del partner o li vede spesso può avere difficoltà a collocarsi** e ad individuare una linea di condotta coerente. Può ondeggiare tra un eccesso di ruolo (per es. disciplinando indebitamente figli non suoi) ed una fastidiosa marginalità che sfocia nel disinteresse. Durante le festività natalizie (e non solo), il nuovo partner può inoltre sentirsi in secondo piano rispetto ai figli non suoi e qualche volta anche rispetto all'ex coniuge, con i suoi diritti di genitore.

È più facile dunque mantenersi in rotta se si coltivano alcuni di questi aspetti:

Empatia. Riuscire a mettersi nei panni altrui. Cercare di immaginare che reazioni, pensieri e sensazioni ha il bambino o il ragazzo che si ha di fronte. Più si è capaci di empatia, migliori sono i rapporti.

Non stare sulla difensiva. Un adulto dovrebbe riuscire a non reagire in maniera difensiva quando un ragazzino lo mette alla prova (paragonandolo al genitore separato, criticandolo ecc.). Quando un bambino grida alla moglie di papà "non mi toccare!", "vattene via!", una donna che non sia sulla difensiva capisce quali timori si nascondono dietro a queste frasi: "Mi separerà dalla mamma?", "se mi affeziono, anche lei un giorno mi lascerà?". Chi non è sulla difensiva capisce senza contrattaccare. È giusto però far comprendere ai bambini che ci si deve rispettare a vicenda, anche se ognuno è libero di non essere d'accordo con il punto di vista dell'altro.

Evitare di giudicare. Gli apprezzamenti possono essere diretti e indiretti (del tipo "i miei figli non fanno mai…", "i bambini intelligenti usano il cervello…"). I secondi possono ferire più dei primi. Trattenersi dal dare giudizi negativi soprattutto nei primi tempi è importante se si vuole costruire un rapporto.

Essere ben disposti. Accettare i figli del partner per quello che sono. Non stabilire condizioni o insistere perché essi adottino un certo stile nel fare le cose. Aver fiducia nelle loro capacità, dando loro credito quando fanno delle scelte o si assumono delle responsabilità. Rispettare la loro storia familiare e riconoscere il bisogno di mantenere dei buoni rapporti con entrambi i genitori.

Aprirsi al cambiamento. La famiglia ricostituita è il risultato di una ristrutturazione del sistema familiare. Il cambiamento pone in discussione molti aspetti della vita quotidiana. Ci può essere una crisi, ma il problema non è la crisi in sé, che può essere salutare, bensì il modo in cui si risponde alle difficoltà. Se non si ha paura di cambiare, il clima famigliare è più disteso.

Identità salda. Sapere di poter sbagliare avendo fiducia di riuscire a far fronte ai problemi che si presentano. Coloro che pensano di non sbagliare mai sono poco plastici nei rapporti con gli altri e, pur di dimostrare che hanno sempre ragione, sono pronti a imbarcarsi in confronti che inaspriscono i rapporti invece di risolverli.

Non assumersi responsabilità che non competono. Il terzo che entra in una famiglia dove ci sono dei figli già grandicelli, non è responsabile delle abitudini che essi hanno acquisito nella famiglia di origine. Col tempo, abitudini o comportamenti possono cambiare. E se questo non accade non sarà certamente colpa sua.

Piace alla mamma,
utile al bambino

Baby MAGAZINE

www.babymagazine.it

cartaceo

Compila il form di adesione e riceverai direttamente a casa o presso il tuo studio l'informazione sulla Salute e il Benessere

web

Compila il form sul sito www.babymagazine.it

Scrivi in **STAMPATELLO**

Dove ha trovato la rivista? ..... Città.....

Argomento d'interesse.....

Nome.....**Cognome**.....Età.....

Indirizzo.....cap.....

località.....prov.....

tel.fisso.....**tel.cellulare**.....

e-mail..... internet: http://.....

Abbiamo ricevuto numerosissime richieste per l'invio gratuito della rivista.
Per offrire la possibilità a tutti di leggerci, invieremo la rivista gratuitamente, per tre numeri.

Per ricevere la rivista tutto l'anno, è necessario un contributo annuale per le spese di spedizione postali di almeno € 7,00

Le aziende del settore e i genitori che hanno inviato le foto V.I.B. o disegni alla nostra redazione, continueranno a riceverla gratuitamente.

CONTRIBUTI O DONAZIONI • Ass. Salutare • IBAN:
IT65M0538775760000001264621

☐ **Ho versato un contributo per le spese di spedizione**

bm37

Aspetti un bambino?
o sei già mamma?
Inserisci anche questi dati...

...riceverai GRATUITAMENTE
Salutare e **Baby Magazine**

Nome della mamma .....

Cognome della mamma .....

Data di nascita della mamma .....

Nome bambino/a .....

Cognome bambino/a .....

☐ Ricevo già la rivista Salutare

FOTOCOPIA e SPEDISCI a: "Salutare" Via Lorenzo Ferrante, 2/D 83100 - Avellino

I dati saranno utilizzati esclusivamente per l'invio della rivista. È possibile richiederne la cancellazione o modifica inviando una mail a: privacy@babymagazine.it
inviando questo form si autorizza al trattamento dei dati in base al Regolamento Europeo della Privacy n. 2016/679, comunemente detto GDPR.

Cose curiose

Le segnalazioni del popolo dei genitori

Uno spazio per farvi divertire e fornire idee fantasiose, per trascorrere il tempo in modo intelligente e scovare oggetti originali e introvabili, utili per la crescita del bebè.

www.babymagazine.it

https://amzn.to/2BxnK7C

Cuscino Unicorno Luminoso

Tutte le fatiche del giorno svaniscono e finalmente lasciano il posto al piacere del riposo. Insomma, è tempo di fare la ninna!
Prima di abbandonarsi tra le braccia di Morfeo e addentrarsi nella dimensione onirica, meglio essere sicuri di avere una creatura speciale per accompagnare il viaggio nel mondo dei sogni. Per svolgere questo compito nessuno sarà mai più adatto del Cuscino Unicorno Luminoso!

https://amzn.to/2R8ZFOg

Quanto pesi? Come una tartaruga, una foca, un panda o una zebra?

Una bilancia molto speciale apre la lista dei nostri regali di Natale sfiziosi. "Guess What?" ovvero indovina quanto pesi: come una tartaruga, una foca, un panda o una zebra? Con la creazione di Donkey la risposta sarà comunque, sempre, una sorpresa. Funziona come una comune bilancia meccanica ma associa il peso a diverse specie animali. Da provare in solitaria o da sperimentare con tutta la famiglia.

Segnala un prodotto:

cosecuriose@babymagazine.it

327 118 47 44

https://amzn.to/2RdfIdU

Candy Grabber

Tutti sanno che le macchine "afferra giocattoli" delle fiere hanno un certo potere attraente. Quante volte avrai infilato una (o tante) monetina per tornare a casa con un pupazzetto, un orologio o uno dei tanti gadget?
Con la Candy Grabber non succederá!
intanto non utilizzarai delle vere monete e poi non ci sono giocattoli in palio. Il gioco funziona con finte monetine di plastica e il premio saranno le caramelle che riuscirai ad afferrare oppure quelle di tua scelta, visto che potrai decidere con quali caramelle riempire la tua Candy Grabber.
Il tutto sará accompagnato dalla tipica musichetta da fiera, mentre manovrerai il joysticks per acchiappare i dolcetti. Il tempo a tua disposizione é limitato, tutto d'un tratto la macchina si fermerá. Vorrá dire che avrai superato il tempo concesso per un tentativo (1 minuto e 15 secondi) e dovrai infilare un'altra monetina per provare ancora. Se riuscirai "nell'impresa" sarai celebrato dal suono di centinaia di applausi e, chiaramente, dalla tua caramella preferita.

https://amzn.to/2UVQUGa

Fasciatoio gonfiabile con giochi per bambini

Gonfiabile ideale da portare con te in qualsiasi occasione. Salvaspazio: lo riponi comodamente in borsa dopo averlo utilizzato.
In morbido PVC, risulterà comodo al tuo bebè! Resistente e facile da lavare: basterà passarci sopra un panno umido.
I giochi integrati terranno occupato il tuo bambino mentre penserai al cambio pannolino.

Ma chi ha detto che i pomeriggi in casa sono noiosi, tutti da passare fra divano e videogiochi? Se piove, il tuo piccolo ha la febbre o non ti va di uscire, ci sono mille attività divertenti da fare in casa con bambini. Vuoi scoprire quali sono i giochi da fare in casa che trasformeranno il tuo pomeriggio in un momento magico di condivisione e gioia?

PER BAMBINI 1-2 ANNI

In una scatola o un cesto, raccogli tutto ciò che può servire a fare dei piccoli giochi di ruolo. Una vecchia parrucca di carnevale, un mantello, una camicia da notte, un cappello, un paio di occhiali: pescate insieme da lì dentro e inventa per il bambino delle storie di cui tu e lui siete i protagonisti. Meglio ancora se la storia inventata riguarda personaggi della vita quotidiana: il medico, la mamma col bebè, il cane o il gatto.
In questo modo, con l'imitazione e il gioco, il bambino impara comportamenti e regole sociali (e si diverte tantissimo!). La scatola dei travestimenti è tra l'altro una favolosa idea regalo per bambini!

PER BAMBINI DI 3-5 ANNI

Fatti aiutare dal bambino a disegnare degli anelli di cartone rigido e dipingeteli insieme di colori differenti. E questo già da solo sarebbe un lavoretto divertente da fare con i bambini.
Ma non fermatevi qui: rovesciate una sedia e cercate di centrare le gambe con gli anelli. Ogni gamba può valere un punteggio diverso, oppure saranno i colori a distinguere i punteggi.

PER BAMBINI DI 6-7 ANNI

Per sgranchirsi un po' le gambe, proponi al bambino un percorso a ostacoli. Disegnatelo insieme sul pavimento con dello scotch carta, mettete una sedia qua e là, un pouf da scavalcare e poi via: tocca al bambino muoversi lungo le linee con un vassoio in mano, carico di oggetti (una mela, due penne ecc...) da non far cadere.
A ogni giro, puoi aumentare la difficoltà aggiungendo un oggetto, oppure chiedendo al bambino di portare il vassoio con una sola mano o ad occhi chiusi. E mentre gioca il bambino esercita la capacità di attenzione, la concentrazione, e la coordinazione occhio-mano.

fonte: www.sitly.it

Allattamento al seno:
Quando è tempo di sospendere?

dr. Salvatore Guercio Nuzio
Pediatra ed Endocrinologo
Pediatra ASL Salerno

I bambini vanno allattati in maniera esclusiva al seno per i primi sei mesi e, una volta iniziata l'integrazione con i cibi solidi, almeno fino ai due anni di vita.

Molte neomamme frequentemente si chiedono fino a quando dovranno allattare il proprio bambino.
L'Organizzazione Mondiale della Sanità risponde a tale quesito con estrema chiarezza, affermando che i bambini vanno allattati in maniera esclusiva al seno per i primi sei mesi e successivamente - una volta iniziata l'integrazione con i cibi solidi - almeno fino ai due anni di vita.

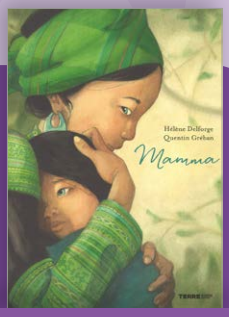
Alcuni semplici indicatori, soprattutto nei primi tre mesi di vita, possono rassicurarci molto sulla qualità del latte materno e dunque su un apporto calorico quotidiano adeguato, tanto da permettere la prosecuzione dell'allattamento al seno senza ansie o preoccupazioni. In corso di allattamento al seno materno le feci diventano progressivamente di colorito giallo vivo - ocra o becco d'oca - e consistenza cremosa o tendenzialmente liquida.
Inoltre, se l'introito di latte è adeguato, la mamma cambierà quotidianamente almeno cinque-sei pannolini perché colmi di pipì, soprattutto nei primi due mesi di vita. L'incremento ponderale, invece, si attesterà sui venticinque grammi al giorno circa per i primi tre mesi, per poi ridursi nei mesi successivi. Il latte di mamma conserva però la sua importanza anche oltre questo delicato trimestre e lo fa egregiamente almeno fino ai ventiquattro mesi compiuti, non perdendo mai completamente il suo apporto calorico e i suoi enormi benefici.
È solo attraverso un meccanismo graduale e molto soggettivo che tutti i piccoli mammiferi iniziano a nutrirsi di altri cibi e diventano autonomi, abbandonando definitivamente il latte della mamma.

Numerosi studi antropologici hanno messo in evidenza come i bimbi messi nelle condizioni di avere a disposizione il seno quando lo desiderano tendono ad abbandonarlo spontaneamente solo intorno ai tre anni.
Questa tappa evolutiva però, così come il parlare o il camminare, non è raggiunta nello stesso momento da tutti i bambini ma è estremamente variabile.

Alcuni autori hanno correlato lo svezzamento naturale dal seno con la completa maturazione del sistema nervoso centrale, che avviene appunto intorno ai tre anni con la maturazione delle cellule nervose centrali e periferiche. È dunque estremamente importante favorire un allattamento duraturo distacco graduale e naturale dal seno materno. È così che la madre ottiene tutti i benefici possibili di questo irripetibile periodo della vita, riducendo il rischio di patologie come l'osteoporosi, ma anche il tumore al seno e all'ovaio. Per quanto riguarda il bambino, invece, è sempre stato noto come il latte materno protegga i neonati da pericolose infezioni respiratorie e/o gastrointestinali, ma oggi sappiamo da numerosi studi di rilievo che ridurrebbe anche il rischio di insorgenza di numerose patologie immuno-mediate come la celiachia, il diabete, la sclerosi multipla, le allergie, l'obesità.

È importante dunque che venga incoraggiato l'allattamento almeno fino ai 2 anni di vita, perché questo non danneggia il bambino, anzi, come abbiamo detto, apporta numerosi guadagni di salute sia per il piccolo sia per la mamma.

E se il distacco diventa complicato?
Niente ansie o paure. L'allattamento potrà proseguire tranquillamente e terminerà con naturalezza - così come è iniziato - quando il cucciolo di mamma saprà autonomamente decidere di staccarsi.



€ 17,00

Mamma

Un amore unico e universale in 31 ritratti: mamme di tutto il mondo, così diverse eppure così simili ogni volta che tengono in braccio il loro bambino. Un legame lungo una vita. Anzi, due.
Età di lettura: da 6 anni.

https://amzn.to/2R6bPaD

Helène Delforge (Autore)
Q. Gréban (Illustratore)
G. Sartori (Traduttore)

70 pagine
Editore:
Terre di Mezzo (22 nov 2018)
ISBN-10: 8861895107
ISBN-13: 978-8861895102

€ 18,90

Eddy Rock. Qualcuno mi salvi dai miei genitori!

Eddy è un teenager di Manhattan che sogna di diventare una grande rockstar. La sua passione è la musica e, di nascosto dai suoi genitori, ha persino imparato a suonare la chitarra. Perché mai "di nascosto"? Presto detto: perché i suoi hanno idee ben diverse per il futuro di Eddy e hanno già programmato tutto: università, fidanzata, lavoro... Insomma, il rock per Meg e Danny è solo una perdita di tempo! Un giorno, Eddy conosce Hank Bukowsky, uno scrittore appassionato di musica che si offre di aiutarlo a sbrogliare la complicata situazione.

https://amzn.to/2T7br9f

Philip Osbourne (Autore)
R. Procacci (Illustratore)

153 pagine
Editore:
L'Airone Editrice (29 nov 2018)
ISBN-10: 8864423435
ISBN-13: 978-8864423432

€ 11,90

Attività Montessori da 0 a 3 anni

Porre le basi per una via felice

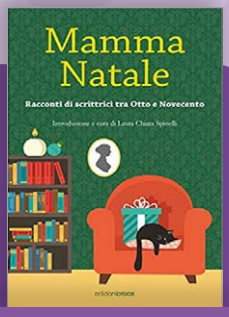
www.babymagazine.it

Siete a corto di idee per intrattenere e far divertire vostro figlio? Proponetegli le attività Montessori più adatte alla sua età! Piena di spunti interessanti, questa guida vi spiega come applicare a casa i principi del metodo Montessori per aiutare vostro figlio a fare progressi secondo i propri ritmi, sostenendo in modo naturale lo sviluppo della motricità e del linguaggio e la conquista dell'autonomia. Scoprite come organizzare la casa per creare un ambiente a misura di bambino, come stimolarne la crescita armoniosa fin dalla nascita (e addirittura fin dalla gravidanza!).

https://amzn.to/2BxAFGp

Cynthia Kafka (Autore)
Candice Kornberg-Anzel (Autore)
C. Skrzynski (Illustratore)

122 pagine
Editore: Red Edizioni (28 nov 2018)
ISBN-10: 8857308375
ISBN-13: 978-8857308371



€ 16,00

Mamma Natale

Racconti di scrittrici tra Otto e Novecento

Raccontano il Natale otto scrittrici che si inseriscono, tra Ottocento e Novecento, nel dibattito culturale e letterario del proprio tempo: dall'Italia abbiamo Serao, Marchesa Colombi, Deledda, Messina e dal contesto mondiale Gaskell, Pardo Bazán, Lagerlöf, Alcott.
Tra queste compare, come extra bonus, una cartolina natalizia di Beatrix Potter. Tutte firme testimoni di un mutamento nell'industria editoriale, che vede l'incremento del pubblico e delle occasioni di lettura.

https://amzn.to/2T7bD8t

a cura di
L. C. Spinelli

172 pagine
Editore: Croce Libreria (6 dic 2018)
ISBN-10: 8864023437
ISBN-13: 978-8864023434

Crescere con "l'impronta artistica"

Arte e bambini: un connubio perfetto.

L'arte è un'attività importante per i bambini e non dovrebbe essere tolta come materia di studio e come attività nelle scuole

dr.ssa Anna Turletti
Educatrice professionale

Lo studio dell'arte e della storia dell'arte permette di avvicinare le persone al senso estetico del bello, soprattutto in una società come quella attuale dove sembra svilupparsi un abbrutimento generale. In particolare il senso del bello, dell'ordine e della simmetria.

Le arti, come arti visive e sensoriali, sviluppano nel bambino determinate capacità, quali il senso critico, la creatività e l'uso di quest'ultima nella risoluzione di problemi. Stimolano la curiosità e migliorano la capacità motoria dei ragazzi che talvolta, per esempio, fanno fatica a tenere un pennello in mano.

Con l'arte i soggetti in età evolutiva imparano a esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni che spesso senza l'ausilio di queste attività non verrebbero a galla. A questo proposito sappiamo e conosciamo l'importanza del disegno per il bambino. Attraverso di esso gli adulti possono scoprire alcuni tratti della sua personalità, eventuali disagi o elementi positivi del suo vissuto quotidiano. L'arte sviluppa il linguaggio: un'immagine è sempre collegata alla relativa parola, in tal modo il bambino impara facilmente, attraverso l'osservazione visiva di elementi artistici, nuove parole. L'arte è lavoro manuale, creazione manuale di un manufatto: lavorare l'argilla o creare collane con perline colorate possono essere attività artistiche manuali importanti che sviluppano il senso motorio del soggetto in età evolutiva, andato perso per l'uso eccessivo di computer, tablet e smartphone.

Per tutti questi motivi non togliamo l'arte come attività scolastica e di studio; portiamo più spesso le nuove generazioni a visitare musei e gallerie d'arte. Il risultato con il tempo sarà sicuramente positivo a livello linguistico, emotivo, culturale, motorio. Ricordatevi sempre che l'arte ci rende sensibili, coscienti e più intelligenti!

Per concludere, non dimentichiamo che la nostra nazione è l'Italia, il paese più ricco al mondo di beni storici, culturali e artistici quindi: "impariamo l'arte e mettiamola da parte"!

Dr.ssa Carmen Vesci *Psicologa e Psicoterapeuta*

Le regole in famiglia

Quando il bambino comincia a dire no...

Il bambino piccolo vive una relazione di forte dipendenza non solo materiale, ma anche affettiva dagli adulti di riferimento.
Per rompere questa dipendenza e affermare la sua identità, gli è necessario sottolineare la sua differenza, opponendosi ai genitori. Dapprima lo fa con un'opposizione aggressiva che si manifesta in genere verso i due anni; è questo il periodo classico del "no" e del "non voglio". A questo punto il bambino comincia anche ad utilizzare il pronome "io". La fase di opposizione e la fase del "no" sono solo la prima tappa. In effetti quest'apparente conquista dell'autonomia non è che un'illusione, il bambino resta dipendente dal desiderio dell'adulto, non più per conformarsi, ma per opporsi.

Esattamente come gli adulti, anche i bambini riescono ad ascoltare e rispettare le decisioni che hanno un senso ed una loro coerenza interna. Questo presuppone, innanzitutto, che i genitori abbiano ben chiaro su quali valori vogliono fondare la loro famiglia e quali siano le regole fondamentali.
I bambini inizialmente accettano i limiti perché rispettano la persona che li pone e, proprio per questa ragione, fare costantemente riferimento alle conseguenze/punizioni, in caso di non obbedienza, è negativo. Il messaggio che arriva al bambino è: "vediamo se rispetti le conseguenze più di me" e ciò è estremamente negativo per una buona relazione.
Altro elemento fondamentale nell'educazione alle regole, è fare riferimento ad un comportamento come sbagliato e non al bambino, usando espressioni come cattivo/monello e così via. Il piccolo, infatti, non riesce sempre ad avere chiara la differenza tra sé e quello che fa e quindi può interpretare il rimprovero come una rottura del legame. L'educazione alla regola insomma richiede tempo ed un linguaggio comprensibile e rispettoso.

Il bambino è capace di rispettare una regola in presenza di alcune condizioni:
- è all'interno di una relazione sicura;
- non viola il bisogno di essere riconosciuto nel proprio valore;
- è comprensibile ed adeguata al suo livello di sviluppo.

Ogni educatore e genitore deve essere pienamente consapevole che nella relazione educativa vi è un'importante componente di potere, sia per quanto riguarda lui che il bambino.
Il potere ha a che fare con la possibilità di esprimere ed esercitare una volontà sia nei confronti di se stessi, sia nei confronti del proprio ambiente sociale. Significa assumersi la responsabilità di scegliere, di decidere, di accettare o di rifiutare, di dire di sì o no.
Il bisogno di potere, quindi, non può essere disatteso, così come non possono essere trascurati altri fondamentali bisogni umani, senza compromettere seriamente la salute stessa degli individui e della società. Non avere potere, infatti, significa sentirsi impotenti, incapaci, senza speranza, alienati e in balia di altri. Tutte percezioni e sensazioni che richiamano il malessere e il disagio.
L'adulto deve esercitare correttamente il potere per permettere all'altro di sviluppare la propria autonomia (capacità di darsi una regola). Alcuni genitori però temono i conflitti e li evitano; altri si propongono di trasformare la famiglia in un paradiso dove sono off limits i sentimenti giudicati come negativi... Il problema è in entrambi i casi citati: gli adulti delegano la loro stabilità e il loro star bene ai bambini e quindi non riescono ad affrontare la contrarietà del figlio. In realtà **la capacità di tenere conto delle proprie esigenze (valori, limiti,responsabilità) senza dimenticare il figlio e i suoi bisogni, caratterizza un buon ruolo di guida, dona sicurezza ai bambini e garantisce una relazione efficace.**

In definitiva, dobbiamo darci il permesso di dare le regole (siamo responsabili, adulti e il mondo è fatto di regole) ed è importante comunicare chiaramente assumendoci la nostra responsabilità e dando significato a quello che diciamo. Infine, ricordiamo che è normale che il bambino sia frustrato quando gli si dice no.
Lasciamogli il permesso di vivere la frustrazione senza immischiarci, dicendo frasi del tipo "non ti devi arrabbiare/non fare quella faccia" oppure cercando subito di consolarlo abbracciandolo, promettendogli regali e così via.

Cari Mamme e Papà, come sapere se un prodotto è migliore di un altro? Certamente non si possono acquistare decine di prodotti per scoprire quello più adatto.

Riscopriamo un antico sistema: il Passaparola!

Se usate un prodotto con cui vi trovate bene, e perché no, costa meno, fatecelo sapere.

Grazie a voi e alle vostre "esperienze", tanti genitori potranno accudire i loro pargoli nel migliore dei modi, magari risparmiando anche un po' di soldini.

Vieni su:

www.babymagazine.it

327 1184744

Set di posate e stoviglie

Per mangiare in allegria

La selezione di set di posate e stoviglie per bambini promette di coinvolgere con allegria i più piccoli a tavola, facilitando il compito degli adulti durante i pasti.
Tutti coloratissimi e pratici, forniscono uno spazio privilegiato per unire i bimbi con il cibo.
Realizzati in materiali resistenti e lavabili, hanno la difficile missione di catturare l'attenzione dei più piccoli, presentare con un sorriso anche i cibi meno amati e aiutare gli adulti durante colazioni, spuntini, pranzi o cene.

a partire da 38,00 euro

https://amzn.to/2T5jyTI

37,00 euro

Green Blue GB138

Slitta da Neve con Schienale rimovibile, rivestimento in stoffa

Cosa c'è di meglio che uscire con slittino dopo la prima nevicata? è un oggetto ideale per garantire un ottimo divertimento sia per adulti sia per bambini. Si può staccare lo schienale. Realizzato con materiali di alta qualità e molto resistente.
Il sedile delle slitte è fatto di un rivestimento in tessuto colorato e accogliente che è stato intrecciato nella costruzione in legno di faggio e inoltre fissato.

https://amzn.to/2BDnnIq

Arlo Baby

Il sistema di videocontrollo per neonati si traveste

Arlo Baby è un sistema di videocontrollo per neonati con accesso a distanza. Permette di monitorare i piccoli da uno smartphone, un tablet o un computer attraverso un'app gratuita (disponibile per iOS, Android, Apple TV o browser web).

PAPPA PLUS
FIALOIDI

SENZA LATTOSIO
SENZA GLUTINE

Energia
nelle tue mani

STERILIMMUN
SOLUZIONE ORALE

SENZA LATTOSIO
SENZA GLUTINE

Influenza?
No, grazie!

STERILTUS
SOLUZIONE ORALE

SENZA LATTOSIO
SENZA GLUTINE

La tosse è
solo un ricordo!

STERILFARMA®

Numero Verde
800174257

www.sterilfarma.it

35,00 euro

Fridgeezoo
ovvero uno zoo parlante nel frigo!

Fridgeezoo è una bizzarra collezione di animali parlanti intrappolati nelle forme di un comune contenitore per il latte. Il loro habitat naturale è il frigorifero e le loro funzioni sono utili all'economia domestica, all'ambiente e anche all'umore! Si tratta di oggetti per la cucina divertenti e utili che hanno passaporto orientale ma animo eco-friendly senza confini.
I componenti dell'insolito zoo parlante Fridgeezoo sono gadget per la cucina con una missione onorevole: evitare sprechi energetici in cucina, oltre che risollevare gli animi anche alle basse temperature!

https://amzn.to/2SkgLpP

160,99 euro

Ovunque sarai, potrai accedere in remoto al dispositivo predisposto per ogni tipo di rilevamento: movimenti del bambino, suoni, umidità e temperatura dell'ambiente, qualità dell'aria. La confezione include il kit di personalizzazione a coniglietto (coppia di orecchie e di piedi da montare sulla videocamera), la batteria ricaricabile, l'alimentatore con cavetto USB per la ricarica, il supporto da tavolo e il kit di montaggio a parete.
È un regalo tecnologico perfetto per una nascita o un battesimo. I giovani genitori appassionati di tecnologia ne apprezzeranno certamente le caratteristiche.

https://amzn.to/2V56vTM

23,50 euro

Felpa Canguro
3 in 1

La Felpa Porta Bebè è arrivata! Per portare i neonati sempre con sé tenendoli coccolati e al calduccio, non perdendo lo Stile.

Si può indossare portando i bambini, grazie infatti al sistema delle zip, è 3 in 1, si può usare anche in dolce attesa oppure una volta partorito come una normale felpa! Il bambino viene sostenuto da una fascia porta neonati/marsupio (non inclusi).

https://amzn.to/2AaUcMZ

www.babymagazine.it

Bonus Bebè 2019

Nuovi importi e maggiorazioni, chi può richiederlo

Il bonus bebè sarà confermato, e potenziato, nel 2019: lo ha annunciato il Ministro per la famiglia e la disabilità, Lorenzo Fontana, il quale ha dichiarato che nella manovra finanziaria saranno stanziati 444 milioni di euro per confermare e potenziare questo importante incentivo alla natalità.

Non solo il bonus bebè si potrà richiedere anche per i nuovi nati dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019; in alcuni casi, infatti, le famiglie percepiranno un importo maggiore rispetto a quelli riconosciuti attualmente.

Ricordiamo, che oggi il bonus bebè ammonta ad 80 euro mensili riconosciuti per 12 mensilità, per un totale di 960 euro. **Lo possono richiedere però solamente le famiglie con reddito Isee inferiore ai 25.000 euro .**

È bene sottolineare che la conferma del bonus bebè non è ancora ufficiale; è necessario, infatti, attendere l'approvazione definitiva della Legge di Bilancio 2019 per essere sicuri che questo incentivo si potrà richiedere anche per i nati nel prossimo anno.

Come funziona il bonus bebè oggi

Il bonus bebè, conosciuto anche come bonus natalità Inps, consiste nell'erogazione di un assegno mensile per ogni figlio nato o adottato nel periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2018.

A differenza degli anni scorsi, il contributo viene riconosciuto solamente per 12 mensilità, per un importo variabile a seconda del reddito:

- ISEE inferiore a 25.000 euro ma superiore ai 7.000: 80 euro mensili;
- ISEE inferiore a 7.000 euro: 160 euro mensili.

Per presentare domanda il requisito base per il genitore richiedente è la convivenza con il figlio (i due devono essere coabitanti ed avere dimora abituale nello stesso Comune).

Nel caso in cui il figlio venga affidato temporaneamente a terzi, la domanda di assegno può essere presentata dall'affidatario. L'assegno è concesso in relazione ad affidamenti temporanei disposti presso una famiglia oppure una persona singola, a beneficio del nucleo familiare presso cui il minore è collocato temporaneamente.

Nuovi importi per il 2019

Per quanto riguarda la fascia di reddito, entro la quale sarà possibile richiedere il bonus bebè per i figli nati o adottati nell'anno 2019, non dovrebbe subire cambiamenti.

L'emendamento Fontana prevede un'ulteriore maggiorazione per il bonus bebè: nel dettaglio, l'importo sarà incrementato del 20% per ogni figlio successivo al primo.

Ad esempio, se quello nato nel periodo compreso dal 1° gennaio al 31 dicembre è il secondo figlio, il contributo sarà di 96 euro mensili (per chi ha reddito compreso tra 7.000 euro e 25.000 euro), mentre in caso di terzo figlio si salirà di un ulteriore 20% arrivando così a 112 euro e così via.

Non ci dovrebbero essere cambiamenti in merito alla durata, quindi come stabilito dalla Legge di Bilancio 2018 il bonus sarà riconosciuto solamente per 12 mensilità (e non più per 36 mesi come è stato per i nati entro il 31 dicembre 2017).

Come fare domanda

L'emendamento Fontana non andrà a modificare le procedure per la richiesta del bonus bebè.

Quindi, anche il prossimo anno la richiesta per il bonus bebè andrà fatta entro 3 mesi dalla nascita o dall'arrivo in casa del bambino. Questa va presentata una sola volta per figlio e nel caso di gemelli la somma percepita va moltiplicata per il numero degli stessi.

Se la domanda viene fatta oltre i termini previsti, l'erogazione del bonus scatterà comunque dalla data di presentazione della stessa, ma non si riceveranno gli arretrati.

Per richiedere il bonus bebè basta accedere al sito ufficiale dell'INPS per scaricare il modulo domanda bonus bebè INPS (modello SR163, disponibile anche nella sezione "Tutti i moduli"). **Tale modulo va trasmesso con una delle seguenti modalità:**

- in allegato in procedura (utilizzando l'ap-

posita funzione "gestione allegati")
• inviato per mezzo di PEC all'indirizzo di posta elettronica telematica della sede INPS competente sul territorio;
• inviato per mezzo di posta elettronica ordinaria alla casella istituzionale delle prestazioni a sostegno del reddito della sede INPS territorialmente competente;
• consegnato a mano, allegando una copia di un documento d'identità, alla sede INPS competente sul territorio.
Questa procedura vale ovviamente anche per i nati entro il 31 dicembre 2018, per i quali il bonus verrà riconosciuto indipendentemente dall'esito dell'emendamento Fontana il quale, ricordiamo, vale esclusivamente per il 2019.

Per un supporto potete recarvi al vostro Patronato di fiducia o al Caf, oppure contattate il numero verde **803 164** da telefono fisso o **06 164 164** da cellulare.

Modalità di pagamento

Fermo restando la soglia reddituale, tramite apposita richiesta all'INPS tutti i neo genitori o genitori adottivi (italiani, cittadini dell'UE o extracomunitari con permesso di soggiorno) possono fruire del bonus bebè, ma solo per 12 mensilità.
Solamente chi ne ha fatto richiesta negli anni scorsi, ossia per i nati entro il 31 dicembre 2017, continuerà a percepirlo fino al compimento del 3° anno di età del figlio naturale o al 3° anno dall'ingresso in famiglia del figlio adottivo. Il pagamento del bonus bebè avviene entro il 5° giorno di ogni mese e la prima liquidazione avviene entro la fine del mese di luglio, comprensiva degli arretrati maturati.
L'accredito del contributo avviene su conto corrente bancario o postale.

Rinnovo del bonus bebè

Questa parte interessa esclusivamente coloro che percepiscono il bonus bebè per 36 mensilità. A loro ricordiamo che per continuare a beneficiare delle prestazioni anche per il 2019 è necessario presentare la nuova dichiarazione sostitutiva unica (DSU) che serve per il rilascio dell'ISEE, ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013.
È necessario che nel nucleo familiare indicato nella DSU sia presente il figlio nato, adottato, o in affido preadottivo per il quale si richiede l'assegno di natalità.
Il termine di validità di ogni DSU scade il 15 gennaio dell'anno successivo a quello della sua presentazione.
In caso di mancata presentazione di una nuova DSU, il beneficio viene sospeso finché non si presenta una nuova DSU.

Cosa fare se non viene più concesso?

Nel caso in cui il Bonus Bebè non venisse più concesso al genitore che lo ha richiesto, a causa del decesso, decadenza o rinuncia, l'altro genitore può subentrare nel diritto dell'assegno presentando all'Inps, per lo stesso figlio, una nuova domanda.
La richiesta del Bonus Bebè va presentata entro i successivi 3 mesi (90 giorni) dalla data di decesso o di decadenza e va presentata all'INPS, sempre in via telematica, tramite sito web o Patronato.
L'assegno spetta al nuovo genitore richiedente a partire dal mese consecutivo a quello in cui si verifica l'evento per cui il Bonus Bebè non è stato più concesso.

Bonus Nido e bonus bebè 2019: novità importi e requisiti

Sicuramente la notizia più importante riguarda l'aumento dell'importo riconosciuto che passa da 1000 a 1500 euro per il triennio 2019 - 2021. Si tornerà dunque a mille euro nel 2022. Ricordiamo che il contributo viene erogato alle famiglie per il pagamento delle rette di asili nido pubblici e privati autorizzati e fornire assistenza a domicilio ai bimbi più piccoli affetti da malattie croniche. Per l'erogazione, che avviene su base mensile per un totale massimo di 11 mensilità (si passerà quindi dagli attuali 90,91 euro a 136,36 euro ma le tempistiche restano immutate), va allegata documentazione della spesa sostenuta.
Al momento sul sito dell'Inps si trova la guida al bonus asilo nido secondo le modalità operative nel 2018.

Assegni famiglie: due fasce di reddito

Per quanto riguarda gli assegni familiari sono state introdotte due fasce di reddito: fino a 7.000 e da 7 a 25.000.
Ci sono alcuni emendamenti che puntano ad estendere il congedo per i padri a 4 giorni.
Le mamme potranno scegliere tra indennità di tre mesi al 60% o sei mesi al 30%.
Particolare attenzione al sostegno delle famiglie con figli disabili: allo studio la copertura per l'istituzione del "Fondo di sostegno per le crisi familiari" e il raddoppio delle detrazioni fiscali per i figli con disabilità.
L'obiettivo, spiega Fontana, è quello di promuovere una "politica di rilancio demografico completa ed efficace, anche con un codice specifico a favore della famiglia e dell'incremento della natalità" che il ministro è certo, darà i suoi frutti nei prossimi anni.
Altre misure sostengono il welfare aziendale per chi ha figli. Nel pacchetto famiglia si trova il riferimento al rilancio della carta famiglia per ottenere "l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi oppure a riduzioni tariffarie" e la proposta di rifinanziamento del voucher baby sitting (per lavoratrici dipendenti e autonome).

Il Ferro nell'alimentazione del bambino

Circa l'80% dei bambini non copre il fabbisogno giornaliero

dr.ssa Maria Luisa Barretta Ph.D

Qualora i bambini presentino problemi legati ad un aumentato fabbisogno di Ferro o ad una sua ridotta assunzione, se non è sufficiente l'intervento sull'alimentazione quotidiana, è possibile ricorrere agli integratori alimentari

Terminata la fase in cui era il latte, materno o formulato, l'unica fonte alimentare completa per il bambino, è importante che, a partire dallo svezzamento, i genitori curino l'alimentazione dei figli studiata in modo tale da assicurare tutti gli elementi essenziali di cui l'organismo ha bisogno per crescere in perfetta salute.
Diete sregolate, limitata attività fisica ed abitudini scorrette sono alla base di gravi carenze alimentari.
La situazione più preoccupante e diffusa riguarda la carenza del Ferro, troppo spesso riscontrata nei bambini: recenti studi statistici dell'European Childhood Obesity Group (ECOG), hanno stabilito che circa l'80% dei bambini non copre il fabbisogno giornaliero di Ferro, con frequenti casi di anemia.
Le dosi di Ferro, all'interno del nostro corpo, devono essere sempre commisurate al fabbisogno giornaliero e, nel caso dei bambini in fase di crescita, tale necessità risulta piuttosto elevata, per limitare il rischio di carenza di questo minerale.

In età adulta è possibile fare delle scelte precise, bilanciando correttamente le proprie abitudini alimentari; in età infantile tali scelte possono essere più difficili da intraprendere, rappresentando fattori di rischio che possono influenzare lo sviluppo dei bambini.
È bene che i genitori, prima di proporre le proprie scelte alimentari ai figli, si consultino con il pediatra di fiducia per valutare i regimi alimentari e concordare un menù appositi con le necessarie integrazioni e sostituzioni.
La soluzione migliore per garantire la salute dei bambini è la prevenzione delle carenze che, in questo caso, consiste nell'assicurare la giusta dose di Ferro attraverso una corretta e sana alimentazione.

Molti alimenti che rientrano in una dieta sana ed equilibrata sono ricchi di Ferro: in primis la carne, soprattutto le carni rosse, il fegato e le interiora in generale, ma anche il pesce, le uova e la frutta secca, come i semi di zucca e le noci. Buone quantità di Ferro alimentare sono contenute anche in alcune varietà di legumi, come i fagioli, i ceci e le lenticchie.

I Nutrizionisti, inoltre, sostengono che nella prima infanzia, qualora venisse a mancare il latte materno, è meglio integrare con il latte di crescita, arricchito in Ferro e specificatamente pensato per i bambini fino ai 3 anni di età, introducendo solo più tardi il latte vaccino.
Le giuste dosi giornaliere di Ferro devono essere valutate da Medici e da Nutrizionisti in base al peso dei bambini ed al loro stato di salute; in generale, per gli adolescenti si raccomanda l'assunzione media di 12 mg di Ferro al giorno, mentre per gli adulti di 10 mg al giorno.

Di queste dosi giornaliere raccomandate, la percentuale che viene poi assorbita effettivamente dall'organismo è circa il 10%, che potrebbe sembrare un valore irrisorio, ma in verità è sufficiente a reintegrare le scorte di questo minerale eliminate con le perdite quotidiane, attraverso urine, feci e sudore.
Qualora i bambini presentino problemi legati ad un aumentato fabbisogno di Ferro o ad una sua ridotta assunzione, se non è sufficiente l'intervento sull'alimentazione quotidiana, è possibile ricorrere agli inte-

gratori alimentari. Anche in questo caso è importante ricevere il parere esperto del Pediatra, per valutare i migliori prodotti da acquistare e i dosaggi necessari per sopperire ai deficit riscontrati.

Spesso i bambini, soprattutto i più piccoli, sono restii a seguire un'integrazione alimentare di Ferro: per semplificarne l'assunzione e renderla più piacevole, è preferibile scegliere integratori che siano facili da somministrare, magari sorseggiabili o facilmente ingeribili.

Invece di grosse pasticche, sarà meglio optare per formulazioni in gocce, perfettamente assumibili anche fuori casa, magari diluite nel succo di frutta o nello yogurt. Le preparazioni più adatte ai bambini sono quelle nelle quali il minerale è sotto forma di microemulsione: questo tipo di formulazioni prevengono il fastidioso retrogusto metallico associato all'ingestione del Ferro e ne assicurano una migliore digeribilità.

SENZA GLUTINE · SENZA CONSERVANTI · NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO

STERILFERLIPO gocce

Integratore alimentare di Ferro ed Acido Folico per contribuire al regolare sviluppo cognitivo dei bambini, al normale metabolismo energetico ed alla riduzione del senso di stanchezza

SENZA GLUTINE · NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO

STERILFER LIPO ORO

Integratore alimentare di Ferro ed Acido Folico ideale durante la gravidanza, l'allattamento ed in tutti i casi di carenza o aumentato fabbisogno

STERILFARMA®
www.sterilfarma.it

Numero Verde 800174257

L'importanza del Ferro quando si è in dolce attesa

L'insufficienza di Ferro in gravidanza è un problema che non deve mai essere sottovalutato

Le conseguenze dovute alla carenza di Ferro si ripercuotono sia sulla mamma che sul bambino: la donna avverte sintomi quali senso di debolezza, fatica, sonnolenza, mal di testa e vertigini e il bimbo rischia di venire al mondo prematuramente, con un basso peso alla nascita.

Tutte le donne in dolce attesa sperimentano una transitoria condizione di anemia che, entro certi limiti, è considerata una condizione fisiologica della gestazione.
Il fenomeno si verifica perché il sangue materno deve raggiungere ed ossigenare sia i tessuti della donna, sia quelli del nascituro.

Con il passare dei mesi, però, la quantità di sangue prodotta dalla mamma aumenta per far fronte alla crescita del bambino in utero, ma non in maniera uniforme: il plasma, cioè, la parte liquida del sangue, aumenta del 50% circa, ma la parte corpuscolata (globuli rossi, globuli bianchi e piastrine), aumenta solo del 20%.
Questo è il fenomeno dell'emodiluizione, principale causa transitoria dell'anemia gravidica.
La forma di anemia da emodiluizione rischia, però, di aggravarsi se la madre non copre il fabbisogno quotidiano di Ferro: può evolvere in anemia gravidica patologica, una condizione che interessa il 40% delle gravidanze, con percentuali in aumento in caso di gravidanze gemellari, presenza di fibromi uterini o in caso di placenta previa.

Le linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità suggeriscono di eseguire uno screening nelle prime settimane della gravidanza, per la valutazione dell'emocromo. Se il risultato è inferiore alla soglia della fisiologia, sono previsti ulteriori accertamenti diagnostici. Se invece il risultato è soddisfacente, è preferibile eseguire analisi aggiuntive per la valutazione dell'emocromo alla 28ma settimana, l'epoca gestazionale in cui il rischio di una condizione di anemia patologica aumenta.

Per prevenire l'anemia gravidica patologica, è necessario che la donna in attesa curi in modo corretto e bilanciato la propria alimentazione, prediligendo alimenti ricchi in Ferro, come i cereali, la carne rossa, il pesce e le uova. Inoltre, è importante fare il pieno di Vitamina C consumando arance, peperoni, mandarini ed agrumi in generale, perché questa vitamina aumenta considerevolmente l'assorbimento del Ferro. In assenza di fattori di rischio, una sana e corretta alimentazione garantisce alla donna ed al suo bambino un apporto di Ferro adeguato a supportare la crescita dei tessuti materni e fetali. Su suggerimento del proprio Ginecologo, il rispetto del fabbisogno giornaliero di Ferro (stimato in 30 mg) può essere coperto anche da opportuni integratori alimentari.

Spesso, però, i supplementi di Ferro, da assumere a stomaco vuoto e lontano dai pasti, provocano spiacevoli disturbi gastrointestinali: bruciore di stomaco, reflusso, gonfiore, stipsi o, al contrario, ipermotilità intestinale. Inoltre, il Ferro assunto con gli integratori alimentari è molto spesso poco digeribile e causa un fastidioso retrogusto metallico.

Per mitigare questi fastidi, si può ricorrere a formulazioni più tollerate, come quelle microemulsionate, nelle quali il Ferro è stabile e protetto fino alla sede dell'assorbimento intestinale. Le microemulsioni, infatti, impediscono il contatto diretto del Ferro con la mucosa gastrica, ne evitano l'effetto pro-ossidante ed ovviano all'insorgenza dei classici effetti collaterali tipici della terapia marziale.

dr.ssa Maria Luisa Barretta Ph.D

V.I.B.

i piccoli protagonisti
di questo numero sono...

Agata

Salvatore

Alice

Elisa

Sophie

Roberto

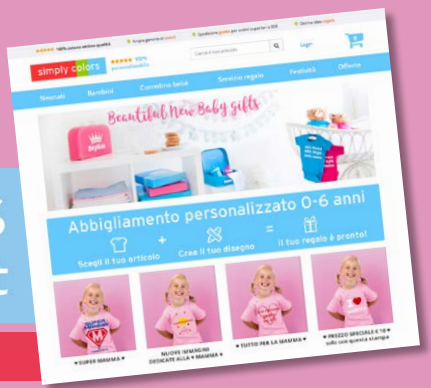
Maria Rosaria

Raffaella Vittoria

Una Bellissima Maglietta? è Gratis!

in collaborazione con
www.simplycolors.it

Tutte le foto pubblicate in queste pagine riceveranno una maglietta con sopra il nome del bimbo o uno slogan di fantasia...



simply colors
www.simplycolors.it

Abbigliamento personalizzato per bambini

Invia la Foto, potrai scegliere una maglietta a manica corta o lunga tra 12 bellissimi colori e dalla taglia neonato 50, alla taglia 6 anni 116. La maglietta verrà spedita entro una settimana.

www.babymagazine.it

Very Important Baby V.I.B.

Fai diventare il tuo bimbo protagonista di Baby Magazine!
Inviaci le sue foto specificando il nome e la sua data di nascita, nome e cognome dei genitori attraverso il sito: **www.babymagazine.it/invia-la-foto-del-vib** oppure spedisci al nostro indirizzo postale:
Ass. Salutare - Via Lorenzo Ferrante, 2/D - 83100 - Av
Le più simpatiche entreranno a far parte dei nostri V.I.B.

Agata Giacometti
nata il 28/06/2018
Papà:
Francesco Giacometti
Mamma:
Sabrina Visentin

Alice Chiella
nata il 12/04/2017
Papà:
Vito Chiella
Mamma:
Federica Vitale

Sophie Casciana
nata il 26/07/2018
Papà:
Emanuele Casciana
Mamma:
Alessia Sansone

Maria Rosaria D'Andrea
nata il 07/03/2018
Papà:
Franco D'Andrea
Mamma:
Antonietta Fiorillo

Paola Stefania Grigoraș
nata il 11/02/2013
Papà:
Gheorghe Grigoraș
Mamma:
Domnica Grigoraș

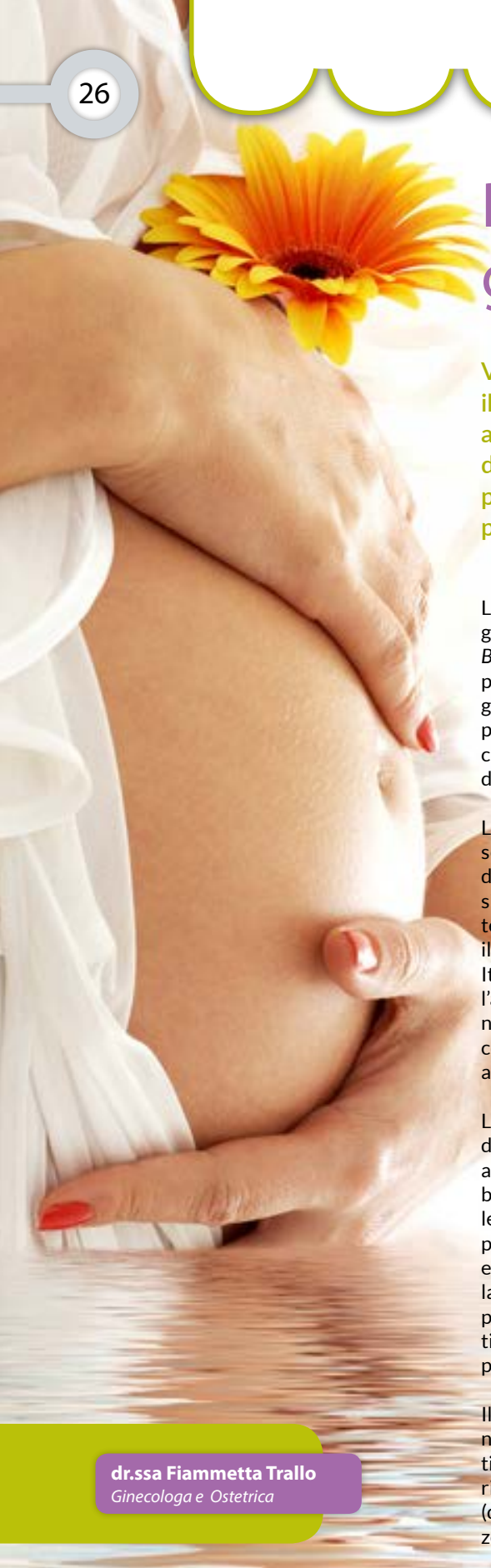
Salvatore Ballabile
nato il 12/08/2017
Papà:
Lino Ballabile
Mamma:
Carmela Paudice

Elisa Vella
nata il 20/10/2015
Papà:
Angelo Vella
Mamma:
Maraika Sciascia

Roberto Ruggiero
nato il 19/12/2017
Papà:
Maurizio Ruggiero
Mamma:
Elena Giunti

Raffaella Vittoria Todesco
nata il 05/11/2017
Papà:
Enrico Todesco
Mamma:
Simona Quarto

Antonio Rossarolla
nato il 05/02/2018
Papà:
Francesco Rossarolla
Mamma:
Erminia Sessa



Perchè vaccinarsi in gravidanza contro la Pertosse

Vaccinare per la pertosse tutte le donne in gravidanza azzera il rischio che questa infezione colpisca il bimbo entro il suo primo anno di vita, sia perchè impedisce malattie o ricadute per la madre durante la gestazione e sia perché rende immune il feto grazie al passaggio attraverso la placenta di anticorpi specifici in grado di proteggerlo anche dopo la nascita.

La pertosse è un'infezione molto contagiosa provocata dal batterio chiamato *Bordetella pertussis*. La malattia può colpire ogni età della vita ma è senz'altro più grave e più frequente nell'infanzia. Oggi più che mai rappresenta una patologia in crescita sia in Europa che in tutto il mondo occidentale.

Le peggiori complicanze si manifestano se il contagio avviene durante la gravidanza situazione in cui la futura mamma si ammala e di conseguenza può trasmettere l'infezione al feto. Secondo le stime, il 60% circa dei ricoveri per pertosse in Italia si verifica proprio nei bambini sotto l'anno di vita più spesso con complicazioni molto severe quali la polmonite e l'encefalite che possono addirittura portare a morte nel 2% dei casi.

Le complicanze sono spesso dovute alla diagnosi tardiva di pertosse, in quanto all'inizio l'infezione è quasi indistinguibile da altre infezioni, spesso banali, delle vie aeree. Per questo, anche se la terapia antibiotica, se precocisissima, è molto efficace nel controllo della malattia e per la prevenzione delle complicanze, non si possono nemmeno trattare con antibiotici tutti i neonati e lattanti ai primi colpi di tosse.

Il Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale raccomanda che la vaccinazione anti-pertosse, in forma di vaccinazione di richiamo per difterite-tetano-pertosse (dtp), sia offerta gratuitamente nel terzo trimestre di ogni gravidanza. Il periodo ottimale per eseguire la vaccinazione è nella **28° settimana**. Dopo alcune settimane si formano gli anticorpi anti-pertosse che vengono poi, tramite la placenta, trasferiti al neonato per difenderlo dal contagio nei primi mesi dopo il parto.

L'immunità conferita dalla vaccinazione materna ha una durata di circa sei mesi, quel che basta per proteggere il neonato nella fase in cui è più vulnerabile al rischio del contagio e in cui un'eventuale infezione sarebbe più pericolosa per lui. Il calendario vaccinale per l'età pediatrica prevede, infatti, che la prima dose di vaccino venga somministrata al bambino nel terzo mese di vita, cioè al compimento dei due mesi.
La seconda dose è prevista al compimento dei quattro mesi e la terza a un anno. Tuttavia, benché la prima vaccinazione venga eseguita già al terzo mese di vita, i bambini possono non acquisire una regolare protezione fino a quando non venga eseguita la terza dose di richiamo all'11° mese di vita.

La vaccinazione materna, tuttavia, non sostituisce quella diretta del bambino, ma serve solo a proteggerlo in attesa che riceva le prime due dosi e sviluppi da solo una quantità di anticorpi adeguata alla capacità di potersi difendere.

Recenti Studi hanno indicato che vaccinare la madre subito dopo il parto, non riduce i casi di pertosse nei neonati, e andrebbe fatto solo se la donna non sia mai stata vaccinata prima.

dr.ssa Fiammetta Trallo
Ginecologa e Ostetrica

Le nuove norme sulla pubblicazione di immagini dei minori sui social

Postare foto di figli minori sui social è pratica comune ma non tutti sono a conoscenza di quali siano le norme giuridiche e cosa debba essere tutelato.

La pubblicazione e la condivisione delle immagini di minori sui social è ormai argomento frequente nelle aule di giustizia. In un contesto in cui l'uso quotidiano dei social media e della tecnologia, non si poteva non argomentare sulla doverosa tutela dei minori.
La "famiglia social" è una realtà: madri, padri, nonni, zii condividono aspetti anche molto intimi della propria e dell'altrui quotidianità con i propri amici o follower.

Il consenso nel caso di condivisione di immagini di minori sui social network

Come per gli adulti, a maggior ragione le tutele assumono enorme rilevanza nella diffusione di immagini di minori sui social perchè:
1. i minori sono soggetti deboli, ovvero di cui l'ordinamento giuridico riconosce maggior tutela;
2. la condivisione di immagini di minori sui social può potenzialmente produrre danni di identità o personalità del bambino stesso, o potrebbe produrli più in là con il tempo.

Cosa dice la legge in merito

Il quadro normativo in cui si inserisce la materia è costituito dall'art. 10 c.c. (concernente la tutela dell'immagine), dal combinato disposto degli artt. 4,7,8 e 145 del d. lgs. 30-6-2003 n. 196 (riguardanti la tutela della riservatezza dei dati personali) nonché degli artt. 1 e 16 della Convenzione di New York del 20-11-1989, ratificata dall'Italia con legge 27-5-1991 n. 176.
L'argomento trova altresì tutela nell'art. 8 del regolamento UE n. 679/2016 del 27-4-2016 (entrato in vigore il 25-5-2018), laddove l'immagine fotografica dei figli costituisce dato personale ai sensi del d.lgs. 196/2003 (v. art. 4 lett. a,b,c) e la sua diffusione integra un'interferenza nella vita privata.
Ancora, l'articolo 96 della legge sul diritto d'autore (legge 633/1941) prevede che il ritratto di una persona non possa essere esposto senza il suo consenso.
L'inserimento di foto di minori sui social network costituisce comportamento potenzialmente compromettente in quanto ciò determina la diffusione delle immagini fra un numero indeterminato di persone, conosciute e non, le quali possono essere malintenzionate e avvicinarsi ai bambini dopo averli visti più volte in foto on-line, oppure, ulteriore pericolo, alcuni soggetti che taggano le foto on-line dei minori, tramite fotomontaggio, ne potrebbero ricavare materiale pedopornografico da far circolare.

Cosa dice la legge nel caso in cui i genitori siano separati o divorziati?

Sempre più spesso l'utilizzo di Facebook ed Instagram diviene oggetto di specifiche clausole negli accordi di separazione e divorzio. Di frequente ci si ritrova di fronte alla ferma opposizione di uno dei genitori all'utilizzo delle immagini del figlio minore da parte del coniuge.
In caso di disaccordo la giurisprudenza è in favore del genitore che vuole rispettare la privacy dei figli, con emissione di provvedimenti inibitori e ordine di rimozione delle foto già diffuse.
Un altro aspetto importante, oltre la tutela delle immagini di minori sui social, è la salvaguardia dell'integrità psichica dei bambini.
I genitori, infatti, spesso non sono accorti nell'utilizzo delle piattaforme e nella gestione consapevole dei social, tanto da non riuscire a nascondere ai figli aspetti privati del padre o della madre (separati o divorziati). Un ragazzo adolescente in una fase in cui cerca di ricostruire il rapporto con il proprio genitore e di affrontare un percorso terapeutico, scopre 'on line' che lo stesso genitore oltre ad avere una compagna e una vita lontana da lui/lei sta anche per avere un altro figlio...
È evidente che tutto questo provoca sofferenze e traumi a bambini che già soffrono per la rottura della propria famiglia e che meritano rispetto, protezione e privacy in momenti così delicati.
L'infanzia deve essere sempre preservata e protetta.

Baby Link

Segnala un sito oppure un app utile e interessante a:
babylink@babymagazine.it
327 1184744

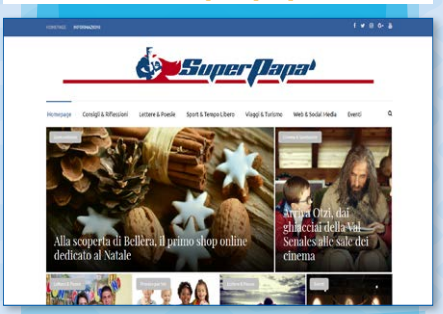
www.mammamamma.it

La mission del sito è favorire la solidarietà tra mamme e la sostenibilità, attraverso la promozione del risparmio e del riuso.
In un mondo che non può permettersi più sprechi, abbiamo deciso di dare un contributo alla riduzione dei consumi e alla sostenibilità ambientale, pensando alle persone più importanti del mondo: le mamme e i loro bimbi.

www.mamamo.it

Un portale dedicato all'educazione digitale per adulti e ragazzi.
Dal 2012, anno in cui esordisce online, mamamo.it vuole essere una bussola nell'impegno costante di crescere figli capaci di affrontare l'universo dei media in modo consapevole e creativo, nello sforzo di non coprirgli gli occhi, ma di insegnargli a guardare.

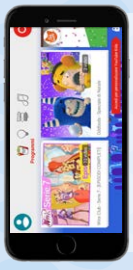
www.superpapa.it



Superpapà è un progetto lanciato alla fine del 2010 dal giovane papà informatico Silvio Petta insieme ad altri papà brillanti. L'intento è quello di rivalutare la figura del Padre, parlare di paternità in rete come non si era mai fatto prima.
Ed è subito un gran successo in rete e nei social, in poco tempo si amplia la rete dei contatti coinvolgendo papà e mamme da tutta Italia.

Family Point

Un'applicazione gratuita dedicata alla famiglia e ai bambini, utilizzandola avrete sempre a portata di smartphone divertimento, natura, cultura, eventi, locali attrezzati, parchi tematici. D'ora in poi non dovrai più perdere tempo a cercare nel web "cosa fare oggi con i bambini", tutte le informazioni che ti servono le trovi nell'app family point. Ti verranno mostrate tutte le strutture a te vicine o se lo desideri, potrai impostare personalmente la località che preferisci o consultare direttamente la mappa. Scegli tra le categorie quelle che vuoi visitare oggi! Vuoi andare in un parco tematico, in una fattoria didattica o in un museo? Il tuo bambino preferisce divertirsi sulla neve o ascoltare i racconti fantastici delle fate nei boschi? Sulla app Family Point troverai tutto questo e tanto altro!



YouTube Kids

Grafica giocosa e coinvolgente: immagini grandi e icone ben visibili rendono semplice anche per i più piccini utilizzare la app. Abbiamo anche integrato la ricerca vocale, in modo che i vostri figli possano trovare i video che desiderano anche se non sanno ancora leggere o scrivere. Contenuti incentrati sulla famiglia: abbiamo realizzato l'app YouTube Kids con in mente una versione di YouTube più sicura, un posto adatto alla famiglia dove i bambini possano scatenare la propria fantasia e la propria curiosità. Potete esplorare i canali e le playlist in quattro diverse categorie: Programmi, Musica, Impara ed Esplora. Cercate video che possano interessare tutta la famiglia: dai segreti del pianeta rosso su NatGeo TV, ai vostri episodi preferiti dei cartoni preferiti.

Allattare e svezzare i bambini

Attraverso quest'app puoi ricevere informazioni, consigli e consulenza su come allattare, svezzare e il babywearing. L'app offre aiuto e sostegno alla risoluzione dei problemi. Dolori ai capezzoli o al seno, ragadi, mastiti, aggiunte di altro latte, difficoltà di attacco o poco latte. Capire quando c'è uno scatto di crescita, conoscere l'evolversi dell'allattamento, comprendere il sonno del neonato. Come smettere di allattare. Sono pubblicate le curve di crescita dei bambini allattati al seno e spiegazioni su come leggerle. L'app fornisce anche consigli per le coliche del neonato. Vengono indicate le direttive internazionali per lo svezzamento e come procedere. Grazie all'app potrai avere consigli su come scegliere una fascia, un marsupio o uno zaino portabebè e come usarlo. Capire da che età puoi portare il bambino e con cosa, come scegliere un tessuto o come farè da sè un supporto.

www.babymagazine.it

Mickey 90 - L'Arte di un Sogno

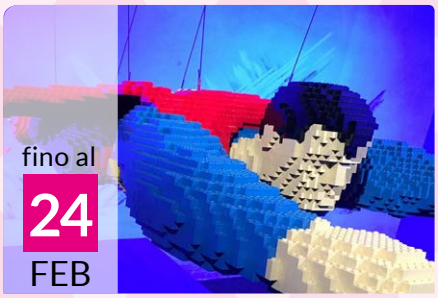
Desenzano del Garda (BS)

Mostra organizzata per i 90 anni di Topolino: in esposizione più di 300 pezzi, come artwork creati dai suoi disegnatori più famosi, oggetti da collezione, giocattoli d'epoca, figurine in bronzo e ceramica, spille, albi, volumi, francobolli ed edizioni rare.
Nelle sette sale in cui si snoda la mostra trovano posto anche cimeli come il primo numero del Giornale di Topolino edito da Nerbini nel 1932, le prime pubblicazioni Mondadori (1935, ancora in formato giornale) o il rarissimo volume Frassinelli curato da Cesare Pavese (1933). Ampio spazio viene dedicato anche ai disegnatori italiani.

Pixar. 30 anni di animazioni

Roma

Un vero e proprio viaggio negli Studios, e nell'universo creativo della Pixar, attraverso oltre 400 opere tra disegni, sculture, bozzetti, collage, storyboard e una ricchissima selezione di materiali video. Da *Toy Story*, il primo film completamente "animato" al computer, al più recente *Coco*, passando per *Monsters & Co.*, *Alla ricerca di Nemo*, *Cars* e *Inside Out*, il racconto di un lavoro di squadra che è artigianale ed estremamente all'avanguardia allo stesso tempo. In programma visite in mostra e laboratori per bambini e ragazzi da 5 a 11 anni il sabato pomeriggio (ore 16-18) e la domenica mattina (ore 11-13), per capire cosa c'è dietro la realizzazione di questi film e immergersi nella simulazione 3D.



The Art of The Brick

Torino

Mostra di opere d'arte fatte di mattoncini Lego® create dall'artista Americano Nathan Sawaya, segnalate dalla Cnn nella lista delle dieci mostre da non perdere. Ottanta opere di diversa grandezza, divise per colore, tra oggetti d'uso quotidiano, riproduzioni di opere d'arte (ci sono anche la Gioconda, l'Urlo di Munch o il Bacio di Klimt) e sculture oniriche di braccia che spuntano dal terreno come zombie all'alba dei morti viventi.
Tra le novità inedite che la mostra itinerante porta in Italia la testa Moai (ispirata alle gigantesche teste di pietra tipiche dell'Isola di Pasqua) o lo scheletro di dinosauro a grandezza naturale. Alla fine del percorso espositivo una stanza con alcune gigantesche piscine di Lego®, dove i bambini possono attingere a piene mani per costruire ciò che vogliono.

Le immagini della fantasia

Roma

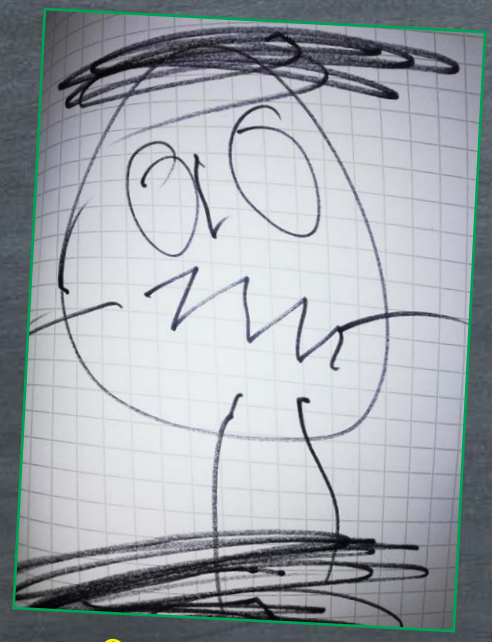
"Nel paese delle fiabe" la 36° edizione della mostra d'illustrazione per l'infanzia fondata dal noto illustratore boemo Stepan Zavrel. Questa edizione accoglie una sezione speciale dedicata alle "Mille e una fiaba", dalla Persia all'Iran. Ospite d'onore Josef Wilkon, illustratore polacco il cui sforzo creativo si focalizza sull'illustrazione, con una versatilità che lo spinge ad esplorare stili diversi come inchiostro e acquerello. Questa edizione inaugura lo Zooillogico, il nuovo spazio di sperimentazione pedagogica dedicato alla letteratura per l'infanzia.

Eventi e iniziative dedicate a famiglie e infanzia

Segnala un evento a:

eventi@babymagazine.it
327 118 47 44

QUESTO L'HO FATTO IO!



Diego 3 anni

Celeste 11 anni

C'È UNO SPAZIO ANCHE PER TE!

Una sezione che dà spazio alla creatività, una galleria dedicata a tutti i piccoli artisti che amano disegnare, raccontare, inventare, sognare e creare.
Se ti piace scrivere, disegnare se hai fantasia da vendere e vuoi mostrarlo a tutti, questa è l'area dedicata a te!

Giulia 6 anni

Mary 4 anni

Mattia 7 anni

il materiale non verrà restituito

Scannerizza, fotografa e invia le tue opere all'indirizzo
fantasia@babymagazine.it

oppure compila il form sul sito
www.babymagazine.it/immaginalandia

oppure spedisci in originale a
Baby Magazine
Via Lorenzo Ferrante, 2/D 83100 - Av

...e non dimenticare

di scrivere i tuoi dati! Li pubblicheremo in una fantastica Galleria d'Arte junior.

STERILFARMA®

Forti come rocce!

www.babymagazine.it

Scansiona qui

STERILIFER LIPO

Integratori alimentari a base di Ferro, utili in caso di ridotto apporto o aumentato fabbisogno

www.sterilfarma.it